CONVENZIONE
PER UTILIZZO STUDI PROFESSIONALI PER ESERCIZIO ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE DEI DIRIGENTI MEDICI DI ASST MANTOVA

Tra

l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova con sede in Mantova in Strada Lago Paiolo, 10 - C.F. 02481840201 - in persona del Direttore Generale Dr.ssa Anna Gerola

e

il Poliambulatorio _____ – avente sede in _____ - Via _____ – C.F./P.IVA _____ - non accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale - in persona del Rappresentante Legale _____

PREMESSO che:

a) Azienda, ha effettuato la ricognizione, degli spazi interni a disposizione per l'esercizio dell'attività libero professionale dei Dirigenti Medici e Sanitari a rapporto di lavoro esclusivo, autorizzati in regime di intramoenia, secondo quanto disposto dall'art. 2 della Legge 189/2012;

b) Azienda ha verificato che gli spazi interni alle proprie strutture sono insufficienti a garantire l'esercizio della libera professione ai professionisti autorizzati e pertanto intende convenzionarsi con Centri privati autorizzati e non a contratto;

c) Regione Lombardia ha adottato Linee Guida per l'autorizzazione all'utilizzo di studi in rete che prevedono i requisiti e i criteri di esercizio, cui l'Azienda si attiene.

d) **Il poliambulatorio _____** offre i propri spazi ambulatoriali ai fini dell'espletamento dell'attività libero-professionale intramuraria da parte di Dirigenti Medici e Sanitari dipendenti dell'Azienda.

e) **Il poliambulatorio _____** ha preso atto delle condizioni di esercizio contenute nelle Linee Guida Regionali di cui alla DGR XI/3540 del 07/09/2020 e a tal fine trasmette la dichiarazione circa l'insussistenza di condizioni di incompatibilità al convenzionamento con l'Azienda.

RICHIAMATI:

- l'art. 72, 11° comma della Legge 23/12/1998 n. 448 che recita testualmente: "… Il Direttore Generale, fino alla realizzazione di proprie idonee strutture e spazi distinti per l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria in regime di ricovero ed ambulatoriale, è tenuto ad assumere le specifiche iniziative per reperire fuori dall'Azienda spazi sostitutivi in strutture non accreditate nonché ad autorizzare l'utilizzazione di studi professionali privati … ";
- il D.P.C.M. 27/03/2000 recante "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale";

- l'art. 1 della Legge 03/08/2007 n.120 – "Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria";
- l'art. 2 della Legge 8/11/2012 n.189 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute";
- la L.R. 28/11/2018 n. 15 che ha introdotto modifiche all'art. 18 della LR 33/2009 in materia di organizzazione della libera professione;
- la D.G.R. XI/3540 del 07/09/2020 "Approvazione linee guida in materia di attività libero professionali intramuraria dei Dirigenti Medici, Veterinari e della Dirigenza Sanitaria dipendenti del SSL (a seguito di parere della Commissione Consiliare);
- C.C.N.L. Area Sanità del 23/01/2024 e in specifico gli artt. 88 e successivi;
- C.C.N.L. Area Sanità del 27/02/2026 e in specifico l'art. 21;

RICHIAMATO il Regolamento Aziendale dell'Attività Libero Professionale approvato con decreto del Direttore Generale n. 344 del 14/04/2022.

Le Parti si impegnano a recepire qualsiasi ulteriore direttiva che, anche a modifica della presente convenzione, dovesse sopraggiungere per effetto di normativa a rilievo nazionale e/o regionale.

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione:

1. disciplina le condizioni generali di esercizio dell'attività libero professionale intramoenia, di seguito denominata "ALPI", dei Dirigenti Medici e Sanitari, con rapporto di lavoro esclusivo, di seguito denominati "Dirigenti", dipendenti di ASST Mantova, di seguito denominata "Azienda", presso gli spazi ambulatoriali del **poliambulatorio _____.** di seguito denominata "Poliambulatorio".
2. Definisce inoltre i rapporti giuridici ed economici connessi all'erogazione di prestazioni ambulatoriali in libera professione tra il Poliambulatorio, il Dirigente e l'Azienda.

Art. 2 – Condizioni generali di esercizio

1. La convenzione è sottoscritta tra le Parti ed è attivata sulla scorta delle esigenze di assicurare ai Dirigenti, specificatamente autorizzati, gli spazi necessari all'esercizio dell'ALPI, in regime ambulatoriale.
2. La valutazione positiva della richiesta del Dirigente da parte dell'Azienda e il rispetto dei requisiti di cui all'art. 2 della Legge 189/2012 da parte del Poliambulatorio, sono presupposti necessari per la sottoscrizione e il conseguente perfezionamento della presente convenzione.

Art. 3 – Modalità organizzative

1. Con il presente atto il Poliambulatorio concede in uso i propri spazi ambulatoriali, ubicati a _____ ai Dirigenti dipendenti dell'Azienda dalla stessa autorizzati all'esercizio dell'ALPI.
2. L'Azienda, tramite apposita modulistica (Allegato C), comunicherà di volta in volta al Poliambulatorio il nominativo del Dirigente Medico autorizzato all'esercizio della

libera professione precisando la disciplina specialistica, le prestazioni erogabili, le tariffe e l'articolazione dei giorni e delle fasce orarie di accesso.

3. In forza del rapporto convenzionale in vigore il Poliambulatorio si impegna verso l'Azienda ad aderire alle richieste di accesso da parte dei Dirigenti, motivando eventuale diniego esclusivamente per ragioni connesse alla saturazione della disponibilità dei locali.
4. Il Poliambulatorio ha la facoltà di stabilire in quali locali i Dirigenti eserciteranno la propria attività, fermo restando l'impegno a fornire ogni volta locali adeguati all'erogazione di prestazioni sanitarie ambulatoriali.
5. Il Legale Rappresentante del Poliambulatorio garantisce che gli studi professionali e le attrezzature utilizzate, siano in possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla vigente normativa.
6. L'attività resa dai Dirigenti all'interno delle strutture del Poliambulatorio deve essere tenuta distinta dall'attività erogata in proprio dal Poliambulatorio stesso.
   Il Poliambulatorio pertanto si impegna a rispettare ed a far rispettare dai propri collaboratori tutte le procedure e modalità intese a distinguere, in modo inequivocabile, l'attività resa dai Dirigenti rispetto alla propria attività corrente.
7. Nei locali messi a disposizione dal Poliambulatorio per l'esercizio dell'attività libero professionale dei Dirigenti dell'Azienda dovrà essere esposta l'informativa privacy-pazienti in uso presso l'Azienda di cui all'Allegato B).
8. Il Poliambulatorio si impegna a garantire il supporto amministrativo nelle ore e nei giorni in cui i Dirigenti dipendenti dell'Azienda svolgeranno l'attività libero professionale.
9. Il Professionista è tenuto ad emettere il referto per la prestazione eseguita.
   Il referto deve essere firmato digitalmente, con accesso al Portale Sanitario e pubblicato su FSE e a tal fine il Poliambulatorio deve dotare l'ambulatorio di un computer e di una stampante.
   Sarà pertanto necessario il raccordo fra il tecnico informatico di riferimento del Poliambulatorio e il referente Sistemi Informativi Aziendali dell'Azienda per la configurazione dell'applicativo.

Art. 4 – Condivisione dell'infrastruttura tecnologica e procedure collegate

1. Il Poliambulatorio utilizza l'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati in condizione di sicurezza, fornita dall'Azienda per le operazioni di prenotazione, di incasso e di fatturazione relative all'attività libero professionale dei Dirigenti; si impegna altresì ad adottare le medesime modalità di gestione sia per la prenotazione, sia per la tracciabilità dei pagamenti.
   Gli oneri economici per l'attivazione del collegamento in rete e per l'assistenza tecnica sono stati interamente sostenuti dal Poliambulatorio e versati all'Azienda.
2. L'Azienda gestisce l'apertura e la chiusura delle agende di libera professione dei Dirigenti dandone comunicazione al Poliambulatorio ed al Dirigente interessato.
3. Le agende dei Dirigenti Medici si intendono strutturate con i seguenti elementi:
   - giorni di apertura
   - ora di inizio seduta (accesso del primo paziente in lista)
   - ora di fine seduta (uscita dell'ultimo paziente)
   - tempo di distanziamento tra un paziente e l'altro

4. Le prenotazioni delle prestazioni rese in ALPI possono essere effettuate sia dall'Azienda che dal Poliambulatorio.
5. Tenuto conto degli obblighi e del debito informativo verso ATS Val Padana e Regione Lombardia sui tempi di attesa delle prestazioni rese in ALPI, la prenotazione deve avvenire mediante programma informatico collegato in rete con l'Azienda; tale modalità assicura, in ogni momento, la possibilità di verificare l'inserimento in agenda degli utenti prenotati, delle prestazioni erogate, dei corrispettivi riscossi.
6. L'utente prenotato potrà effettuare il pagamento della prestazione:
   a. direttamente allo sportello del Poliambulatorio o dell'Azienda.
      Il pagamento allo sportello potrà avvenire con utilizzo di carta di debito o di credito;
   b. mediante circuito Pago Pa o altra piattaforma di pagamento on - line, previo accordo specifico tra Azienda e Poliambulatorio.
7. L'Azienda, tramite l'Istituto di Credito Tesoriere dell'Ente, fornisce il dispositivo per il pagamento con moneta elettronica (POS).
8. E' fatto assoluto divieto ai Dirigenti di riscuotere le tariffe direttamente dall'utente.
9. Qualora l'utente effettui il pagamento allo sportello, il Poliambulatorio è tenuto ad emettere fattura mediante applicativo fornito dall'Azienda.

Art. 5 – Prestazioni e tariffe

1. I Dirigenti sono autorizzati ad erogare, in regime libero professionale esclusivamente le prestazioni elencate nel prospetto previsto al precedente art. 3 comma 2.
2. La tariffa per ciascuna prestazione, indicata nel prospetto previsto al precedente art. 3 comma 2, è fissata d'intesa fra Azienda e Dirigente e non può essere inferiore alle tariffe stabilite dal Nomenclatore Tariffario Regionale – Regione Lombardia per le prestazioni erogate in regime istituzionale.
3. La revisione delle tariffe e l'inserimento di nuove prestazioni potranno essere richieste dai Dirigenti una volta all'anno.
4. Il Poliambulatorio stabilisce le quote da trattenere sulla tariffa, a titolo di rimborso, per la copertura degli oneri derivanti dalla presente convenzione (spazi attrezzati, materiale di consumo, apparecchiature, servizio di segreteria, ecc.), dandone comunicazione mezzo mail (aclip@asst-mantova.it) all'Azienda mediante compilazione della parte riservata al Poliambulatorio presente nel modulo di autorizzazione all'esercizio della Libera Professione Intramuraria sottoscritto dal Professionista e dal Poliambulatorio (fac-simile Allegato C).

Art. 6 – Rapporti economici fra le Parti

1. Il Poliambulatorio provvederà ad emettere mensilmente regolare fattura in formato elettronico relativa alla quota di propria spettanza allegando la specifica nota anticipata dall'ufficio libera professione dell'Azienda, che conferisce alla stessa, valore di verifica e di liquidazione.
2. Qualora i corrispettivi delle prestazioni erogate non fossero versati con le modalità e tempistiche previste dalla presente convenzione, l'Azienda non liquiderà i

compensi al Dirigente sino al completo assolvimento degli obblighi assunti dal Poliambulatorio.

Art. 7 - Copertura Assicurativa

1. Il Poliambulatorio dichiara, ai fini dell'adempimento degli obblighi assicurativi, in conformità all'art.10 della Legge 24/2017 (Legge Gelli), di essere struttura sanitaria privata provvista di copertura assicurativa o di altre "analoghe misure" per la responsabilità civile verso terzi e per la responsabilità civile verso prestatori d'opera, compresi i danni cagionati dai propri dipendenti e collaboratori.

Art. 8 – Dispositivi di protezione individuale e misure di prevenzione e sicurezza

1. Il Poliambulatorio garantisce l'applicazione di tutte le disposizioni in tema di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
2. I Dirigenti, ai fini delle disposizioni di legge in materia di igiene, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008) hanno, nei confronti del Poliambulatorio, gli stessi doveri e gli stessi diritti del personale da quest'ultima dipendente.

Art. 9 – Trattamento dei dati

1. Tutti i dati personali comunicati delle Parti sono lecitamente trattati dalle stesse sulla base del presupposto di liceità enunciato all'articolo 6 par. 1, lett. b) del Regolamento UE 679/2016.
2. Con la sottoscrizione della presente convenzione, ciascuna Parte dichiara di essere informata sull'utilizzo dei propri dati personali funzionali alla stipula ed alla esecuzione del rapporto contrattuale in essere tra le medesime Parti. Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi in Italia e/o all'estero anche al di fuori dell'Unione Europea, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti e obblighi, connessi all'esecuzione della presente Convenzione. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è consultabile sul sito web dell'Azienda all'indirizzo www.asst-mantova.it.
3. Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia.
4. Ai sensi del Regolamento 679/2016/UE, l'Azienda, in qualità di titolare del trattamento, attribuisce il ruolo di responsabile esterno a **_____.** come previsto dall'art. 28 del Regolamento 679/2016/UE.
   L'atto di nomina, quale parte integrante sostanziale del presente contratto è riportata nell'allegato A).

Art. 10 - Codice di comportamento dei dipendenti

1. L'Azienda e il Poliambulatorio dichiarano di aver preso visione dei rispettivi codici aziendali di comportamento dei dipendenti, redatti ai sensi di quanto stabilito dal DPR 62/2013 e pubblicati sui rispettivi siti web istituzionali, nonché di accettarne i contenuti impegnandosi a rispettare le regole e i principi in essi espressi.

Art. 11 – Durata della convenzione - Recesso

1. La presente convenzione decorre dal 01/01/2027 e avrà durata sino al 31/12/2028, fatta salva la facoltà dell'Azienda di recedere in qualsiasi momento per sopravvenute normative incompatibili con l'esercizio della libera professione al di fuori delle proprie strutture e per i motivi di cui al successivo comma 4.
2. Il rinnovo dovrà essere chiesto preventivamente e per iscritto, con preavviso di almeno 30 giorni e, qualora la richiesta venisse accolta dovrà essere formalizzata con apposito atto sottoscritto dalle Parti.
   I Dirigenti interessati dovranno interrompere l'erogazione delle prestazioni in mancanza degli appositi atti.
3. Le Parti stipulanti, per sopravvenuti giustificati motivi, si riservano la facoltà di disdire la presente convenzione prima della scadenza con un preavviso di almeno 30 gg. da comunicarsi con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno anche ai Dirigenti interessati.
4. E' motivo di recesso immediato da parte dell'Azienda:
   - l'inadempienza rispetto all'art. 2 della Legge 189/2012 in relazione alla mancata adozione del sistema di tracciabilità dei pagamenti in caso di utilizzo degli ambulatori da parte di professionisti non dipendenti o convenzionati dall'Azienda o dipendenti in extra moenia.
5. Rimane fermo il diritto dei Dirigenti interessati, di rinunciare all'esercizio dell'attività libero professionale in oggetto, da comunicarsi alle Parti interessate con un preavviso di almeno 30 giorni.

Art. 12 – Spese

1. Il presente atto, redatto in bollo, sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986. Le spese di bollo sono a carico del Poliambulatorio; quelle di registrazione in caso d'uso a carico del richiedente.

Art. 13 – Divieto di cessione della convenzione

1. E' vietata la cessione a terzi della presente convenzione a pena di decadenza della stessa.

Art. 14 – Riserve di legge

1. Le Parti si impegnano ad adeguare la presente convenzione alle future disposizioni normative in materia di libera professione intramoenia, pena la decadenza della convenzione stessa.
2. La presente convenzione decade di diritto qualora risulti incompatibile con disposizioni normative successive.
3. Nell'eventualità di disposizioni normative che rendessero necessarie integrazioni e/o modifiche, queste comportano la predisposizione di una nuova convenzione previo accordo delle Parti.

Art. 15 – Foro competente

1. Il Foro competente per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione alla interpretazione o alla esecuzione del presente contratto è il Foro di Mantova.

Art. 16 (Disposizioni finali)

1. Le premesse contenute nella presente convenzione ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova
Il Direttore Generale
Dr.ssa Anna Gerola

_____

Il Poliambulatorio _____
Il Legale Rappresentante

_____

_____

ALLEGATO A)

ACCORDO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI TRA IL TITOLARE E IL RESPONSABILE SECONDO LA DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2021/915 DELLA COMMISSIONE del 4 giugno 2021 relativa alle clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento a norma dell'articolo 28, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo.

Tra

L'**ASST di Mantova**, (di seguito denominata ASST), Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 02481840201, nella persona della dott.ssa Anna Gerola, quale legale rappresentante
Titolare del trattamento;

e

Il Poliambulatorio _____ – con sede a _____, Via _____ – C.F/P.I. _____, nella persona _____ quale legale rappresentante o delegato dallo stesso,
Responsabile del trattamento

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Clausola 1
Scopo e ambito di applicazione

a. Scopo delle presenti clausole contrattuali tipo (di seguito «clausole») è garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
b. I titolari del trattamento e i responsabili del trattamento di cui all'allegato I hanno accettato le presenti clausole al fine di garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) 2016/679.
c. Le presenti clausole si applicano al trattamento dei dati personali specificato all'allegato I.
d. Gli allegati da I a IV costituiscono parte integrante delle clausole.
e. Le presenti clausole lasciano impregiudicati gli obblighi cui è soggetto il titolare del trattamento a norma del regolamento (UE) 2016/679.
f. Le presenti clausole non garantiscono, di per sé, il rispetto degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali conformemente al capo V del regolamento (UE) 2016/679.

Clausola 2
Invariabilità delle clausole

a. Le parti si impegnano a non modificare le clausole se non per aggiungere o aggiornare informazioni negli allegati.
b. Ciò non impedisce alle parti di includere le clausole contrattuali tipo stabilite nelle presenti clausole in un contratto più ampio o di aggiungere altre clausole

o garanzie supplementari, purché queste non contraddicano, direttamente o indirettamente, le presenti clausole o ledano i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

Clausola 3
Interpretazione

a. Quando le presenti clausole utilizzano i termini definiti, rispettivamente, nel regolamento (UE) 2016/679, tali termini hanno lo stesso significato di cui al regolamento interessato.
b. Le presenti clausole vanno lette e interpretate alla luce delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679.
c. Le presenti clausole non devono essere interpretate in un senso che non sia conforme ai diritti e agli obblighi previsti dal regolamento (UE) 2016/679 o che pregiudichi i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

Clausola 4
Gerarchia

In caso di contraddizione tra le presenti clausole e le disposizioni di accordi correlati, vigenti tra le parti al momento dell'accettazione delle presenti clausole, o conclusi successivamente, prevalgono le presenti clausole.

Clausola 5
Clausola di adesione successiva

a. Qualunque entità che non sia parte delle presenti clausole può, con l'accordo di tutte le parti, aderire alle presenti clausole in qualunque momento, in qualità di titolare del trattamento o di responsabile del trattamento, compilando gli allegati e firmando l'allegato I.
b. Una volta compilati e firmati gli allegati di cui alla lettera a), l'entità aderente è considerata parte delle presenti clausole e ha i diritti e gli obblighi di un titolare del trattamento o di un responsabile del trattamento, conformemente alla sua designazione nell'allegato I.
c. L'entità aderente non ha diritti od obblighi derivanti a norma delle presenti clausole per il periodo precedente all'adesione.

OBBLIGHI DELLE PARTI

Clausola 6
Descrizione del trattamento

I dettagli dei trattamenti, in particolare le categorie di dati personali e le finalità del trattamento per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento, sono specificati nell'allegato I.

Clausola 7
Obblighi delle parti

1. Istruzioni

a. Il responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto

dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento. In tal caso, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il titolare del trattamento può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate.

b. Il responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, le istruzioni del titolare del trattamento violino il regolamento (UE) 2016/679 o le disposizioni applicabili, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.
c. Il responsabile del trattamento risponde del proprio operato al titolare, condividendo la responsabilità di errori o mancanze nel corso del trattamento.

7.2 Limitazione delle finalità
Il responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per le finalità specifiche del trattamento di cui all'allegato I, salvo ulteriori istruzioni del titolare del trattamento.

7.3 Durata del trattamento dei dati personali
Il responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per la durata specificata nell'allegato I.

7.4 Sicurezza del trattamento

a. Il responsabile del trattamento mette in atto almeno le misure tecniche e organizzative specificate nell'allegato III per garantire la sicurezza dei dati personali. Ciò include la protezione da ogni violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati (violazione dei dati personali). Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati.
b. Il responsabile del trattamento concede l'accesso ai dati personali oggetto di trattamento ai membri del suo personale soltanto nella misura strettamente necessaria per l'attuazione, la gestione e il controllo del contratto. Il responsabile del trattamento garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ricevuti si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

7.5 Dati sensibili
Se il trattamento riguarda dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati («dati sensibili»), il responsabile del trattamento applica limitazioni specifiche e/o garanzie supplementari.

7.6 Documentazione e rispetto

a. Le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole.
b. Il responsabile del trattamento risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del titolare del trattamento relative al trattamento dei dati conformemente alle presenti clausole.
c. Il responsabile del trattamento mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nelle presenti clausole e che derivano direttamente dal regolamento (UE) 2016/679. Su richiesta del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il titolare del trattamento può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del responsabile del trattamento.
d. Il titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole.
e. Su richiesta, le parti mettono a disposizione della o delle autorità di controllo competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

7.7 Ricorso a sub-responsabili del trattamento

Il responsabile del trattamento ha l'autorizzazione generale del titolare del trattamento per ricorrere a sub-responsabili del trattamento sulla base di un elenco concordato (Allegato IV). Il responsabile del trattamento informa specificamente per iscritto il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste di tale elenco riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di sub-responsabili del trattamento con un anticipo di almeno 30 giorni, dando così al titolare del trattamento tempo sufficiente per poter opporsi a tali modifiche prima del ricorso ai sub-responsabili del trattamento in questione. Il responsabile del trattamento fornisce al titolare del trattamento le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione.

a. Qualora il responsabile del trattamento ricorra a un sub-responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del responsabile del trattamento), stipula un contratto che impone al sub-responsabile del trattamento, nella sostanza, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il responsabile del trattamento si assicura che il sub-responsabile del trattamento rispetti gli obblighi cui il responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del regolamento (UE) 2016/679.
b. Su richiesta del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento gli fornisce copia del contratto stipulato con il sub-responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti aziendali o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il

responsabile del trattamento può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia.

c. Il responsabile del trattamento rimane pienamente responsabile nei confronti del titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-responsabile del trattamento derivanti dal contratto che questi ha stipulato con il responsabile del trattamento. Il responsabile del trattamento notifica al titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali.
d. Il responsabile del trattamento concorda con il sub-responsabile del trattamento una clausola del terzo beneficiario secondo la quale, qualora il responsabile del trattamento sia scomparso di fatto, abbia giuridicamente cessato di esistere o sia divenuto insolvente, il titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto con il sub-responsabile del trattamento e di imporre a quest'ultimo di cancellare o restituire i dati personali.

7.8 Trasferimenti internazionali

a. Qualunque trasferimento di dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale da parte del responsabile del trattamento è effettuato soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento o per adempiere a un requisito specifico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il responsabile del trattamento, e nel rispetto del capo V del regolamento (UE) 2016/679.
b. Il titolare del trattamento conviene che, qualora il responsabile del trattamento ricorra a un sub-responsabile del trattamento conformemente alla clausola 7.7 per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del titolare del trattamento) e tali attività di trattamento comportino il trasferimento di dati personali ai sensi del capo V del regolamento (UE) 2016/679, il responsabile del trattamento e il sub-responsabile del trattamento possono garantire il rispetto del capo V del regolamento (UE) 2016/679 utilizzando le clausole contrattuali tipo adottate dalla Commissione conformemente all'articolo 46, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/679, purché le condizioni per l'uso di tali clausole contrattuali tipo siano soddisfatte.

Clausola 8

Assistenza al titolare del trattamento

a. Il responsabile del trattamento notifica prontamente al titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal titolare del trattamento.
b. Il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, tenuto conto della natura del trattamento. Nell'adempiere agli obblighi di cui alle lettere a) e b), il responsabile del trattamento si attiene alle istruzioni del titolare del trattamento.
c. Oltre all'obbligo di assistere il titolare del trattamento in conformità della clausola 8, lettera b), il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento anche nel garantire il rispetto dei seguenti obblighi, tenuto conto

della natura del trattamento dei dati e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento:

1. l'obbligo di effettuare una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali («valutazione d'impatto sulla protezione dei dati») qualora un tipo di trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
2. l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di consultare la o le autorità di controllo competenti qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal titolare del trattamento per attenuare il rischio;
3. l'obbligo di garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati, informando senza indugio il titolare del trattamento qualora il responsabile del trattamento venga a conoscenza del fatto che i dati personali che sta trattando sono inesatti o obsoleti;
4. gli obblighi di cui all'articolo 32 regolamento (UE) 2016/679.

d. Le parti stabiliscono nell'allegato II le misure tecniche e organizzative adeguate con cui il responsabile del trattamento è tenuto ad assistere il titolare del trattamento nell'applicazione della presente clausola, nonché l'ambito di applicazione e la portata dell'assistenza richiesta.

Clausola 9

Notifica di una violazione dei dati personali

In caso di violazione dei dati personali, il responsabile del trattamento coopera con il titolare del trattamento e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono a quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del regolamento (UE) 2016/679, ove applicabile, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento.

1. Violazione riguardante dati trattati dal titolare del trattamento

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal titolare del trattamento, il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento:

a. nel notificare la violazione dei dati personali alla o alle autorità di controllo competenti, senza ingiustificato ritardo dopo che il titolare del trattamento ne è venuto a conoscenza, se del caso (a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche);
b. nell'ottenere le seguenti informazioni che, in conformità dell'articolo 33, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2016/679, devono essere indicate nella notifica del titolare del trattamento e includere almeno:
    1. la natura dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
    2. le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
    3. le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali, se del caso anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

c. nell'adempiere, in conformità dell'articolo 34 del regolamento (UE) 2016/679, all'obbligo di comunicare senza ingiustificato ritardo la violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione dei dati personali sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

2. Violazione riguardante dati trattati dal responsabile del trattamento

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà notifica al titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. La notifica contiene almeno:

a. una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
b. i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
c. le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

Le parti stabiliscono nell'allegato II tutti gli altri elementi che il responsabile del trattamento è tenuto a fornire quando assiste il titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi che incombono al titolare del trattamento a norma degli articoli 33 e 34 del regolamento (UE) 2016/679.

DISPOSIZIONI FINALI

Clausola 10

Inosservanza delle clausole e risoluzione

a. Fatte salve le disposizioni del regolamento (UE) 2016/679, qualora il responsabile del trattamento violi gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, il titolare del trattamento può dare istruzione al responsabile del trattamento di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non sia risolto il contratto. Il responsabile del trattamento informa prontamente il titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole.
b. Il titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali conformemente alle presenti clausole qualora:
    1. il trattamento dei dati personali da parte del responsabile del trattamento sia stato sospeso dal titolare del trattamento in conformità della lettera a) e il rispetto delle presenti clausole non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;

2. il responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole o gli obblighi che gli incombono a norma del regolamento (UE) 2016/679;
3. il responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o della o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità delle presenti clausole o del regolamento (UE) 2016/679.

c. Il responsabile del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali a norma delle presenti clausole qualora, dopo aver informato il titolare del trattamento che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili in conformità della clausola 7.1, lettera b), il titolare del trattamento insista sul rispetto delle istruzioni.
d. Dopo la risoluzione del contratto il responsabile del trattamento, a scelta del titolare del trattamento, cancella tutti i dati personali trattati per conto del titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce al titolare del trattamento tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

Titolare del Trattamento
ASST di Mantova
Il Legale Rappresentante o suo delegato
Direttore Generale
Dott.ssa Anna Gerola

Firma_____

Responsabile/i del trattamento
Il Poliambulatorio _____
Il Legale Rappresentante o suo delegato
_____

Firma_____

ALLEGATO I
Descrizione del trattamento di dati personali
Il trattamento dei dati ha per oggetto erogazione _____

Finalità per le quali i dati personali sono trattati
I dati forniti vengono trattati al solo fine _____

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati (Inserire la spunta solo per le categorie oggetto del servizio)
☐Pazienti
☐ Assistiti del SSN/SSR
☐ Studenti
☐ Collaboratori
☐ Consulenti
☐ Dipendenti
☐ Docenti
☐Minori
☐ Utenti del servizio
☐ Altro (se sì, specificare:
_____)

Categorie di dati personali trattati (Inserire la spunta solo per le categorie oggetto del servizio)
☐Dati comuni: identificativi diretti (es: nominativi, documenti di identità, foto e videoriprese, codice fiscale, etc.)
☐ Dati comuni: identificativi indiretti (es: indirizzo ip, n. matricola, targa, etc.)
☐Dati comuni: dati di contatto (es: n. cellulare, indirizzo mail, fax, etc.)
☐ Dati comuni: attività economiche, commerciali, finanziarie e assicurative (dati contabili, ordini, buoni di spedizione, fatture; articoli, prodotti, servizi; contratti accordi transazioni; identificativi finanziari; redditi beni patrimoniali, investimenti
☐Dati altamente personali: relativi ai familiari (stato civile, minori, figli soggetti a carico, consanguinei, altri appartenenti al nucleo familiare)
☐Dati altamente personali: lavoro (occupazione attuale, precedente; informazione sul reclutamento, sul tirocinio o sulla formazione professionale; informazione sulla sospensione o interruzione del rapporto di lavoro o sul passaggio ad altra occupazione; CV)
☐ Dati altamente personali: Economici/finanziari (es: inquadramento, carta di credito, bancari, Regolarità fiscale/ contributiva, etc.)
☐Categorie particolari di dati personali: origine razziale o etnica
☐Categorie particolari di dati personali: convinzioni filosofiche o religiose
☐Categorie particolari di dati personali: condizioni di salute attuali
☐Categorie particolari di dati personali: condizioni di salute pregresse
☐ Categorie particolari di dati personali: appartenenza sindacale e/o opinioni politiche
☐Categorie particolari di dati personali: stato di salute dei familiari
☐Categorie particolari di dati personali: dati genetici
☐Categorie particolari di dati personali: dati biometrici

☐Dati relativi a reati e condanne penali
☐ Altro (se sì, specificare:
_____)

Durata del trattamento
A far data dall'avvio dei servizi (inserire data) fino alla scadenza del contratto.

ALLEGATO II

Misure tecniche e organizzative, comprese misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza dei dati (ove applicabile in relazione alla natura del servizio/incarico)

- Mezzi che permettono di garantire la confidenzialità, l'integrità, la disponibilità e la resilienza costante dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- Mezzi che permettono di ristabilire la disponibilità dei dati a carattere personale e l'accesso a questi nei tempi appropriati in caso di incidente fisico o tecnico;
- La nomina di un DPO;
- Adozione di una procedura per la gestione degli incidenti di sicurezza c.d. "Data Breach";
- Sottoscrizione di polizze assicurative che tengano conto dei risarcimenti danni di cui all'art. 82 del GDPR con massimali adeguati;
- I provvedimenti del Garante applicabili, in particolare:
    - Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema - 27 novembre 2008;
    - Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raae) e misure di sicurezza dei dati personali - 13 ottobre 2008;
    - Linee guida cookie e altri strumenti di tracciamento - 10 giugno 2021;
- Le Linee Guida del Garante in materia di Posta elettronica e internet – 01.03.2007 e Trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati – 15.05. 2014;
- Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni;
- Rispetto delle ISO 27001 e relative estensioni (es. 27017, 27018, 27701, etc.);
- Al termine della prestazione dei servizi relativi al trattamento dei dati personali, il responsabile del trattamento ha l'obbligo di restituire tutti i dati personali al titolare del trattamento e cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati. Il Titolare ha il diritto di verificare che il Responsabile abbia completato in modo appropriato la restituzione o la cancellazione dei dati. Il Titolare può effettuare tale verifica tramite una terza parte, a condizione che la terza parte non abbia una relazione competitiva con il Responsabile stesso. Il Responsabile deve conservare la riservatezza di tutti i dati che gli sono stati resi noti oltre la fine delle presenti clausole che rimarranno valide oltre la fine dell'Accordo principale e fintanto che il Responsabile ha dati personali forniti o raccolti per il Titolare;
- In caso di incidente di sicurezza, di una violazione o sospetta violazione dei dati personali, il responsabile del trattamento ne dà notifica al titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dal momento in cui ne è venuto a conoscenza. La notifica del responsabile del trattamento al titolare del trattamento avviene, se possibile, entro 24 ore dal momento in cui è venuto a conoscenza della violazione o presunta violazione dei dati personali per

permettere al titolare del trattamento di rispettare il suo obbligo di notifica della violazione stessa all'autorità di controllo competente, cfr. articolo 33, RGPD;

- Il Responsabile deve mantenere un Registro degli incidenti di sicurezza e Data Breach, anche qualora non vi siano violazioni, per coadiuvare il Titolare nel suo obbligo relativo al paragrafo 5 dell'art. 33 del GDPR. A seguito del verificarsi di detti incidenti il Titolare potrà:
    - fare attività di Audit, anche senza preavviso e avvalendosi di soggetti terzi;
    - prescrivere ulteriori misure di sicurezza anche apportando modifiche a quelle in essere con particolare riferimento al presente accordo;
    - attivare azioni di rivalsa nei confronti del Responsabile;
    - applicare le penali contrattuali;
    - risolvere il contratto.
- Il Responsabile del Trattamento, qualora non rientri nelle casistiche definite dall' art. 30, par 2 e 5, del Regolamento tiene per iscritto un Registro delle attività relative al trattamento svolte per conto del Titolare e delle applicazioni informatizzate utilizzate, nel pieno rispetto del GDPR;
- Il Responsabile del Trattamento si impegna a produrre ed aggiornare in caso di modifiche l'elenco degli operatori autorizzati singolarmente ed opportunamente formati in materia di privacy (ivi inclusi gli opportuni aggiornamenti normativi), impartendo per iscritto specifiche istruzioni per trattare i dati degli utenti nell'ambito della propria attività e con i limiti di legge, curando, in particolare, il profilo della sicurezza di accesso e dell'integrità dei dati ai sensi dell'art.29 del Regolamento. Inoltre, il Responsabile del Trattamento si impegna a stabilire le modalità di accesso ai dati e l'organizzazione del lavoro degli autorizzati al trattamento, avendo cura di adottare preventivamente misure organizzative adeguate al rischio per diritti e libertà delle persone fisiche. Inoltre, deve garantire che le persone autorizzate siano state istruite sulla procedura di gestione degli incidenti di sicurezza e la gestione delle violazioni di dati personali. Il Titolare può richiedere una prova documentata al fine di verificare tali adempimenti;
- Il Responsabile, qualora siano presenti Amministratori di Sistema, si impegna a conformarsi al Provvedimento generale del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema", così come modificato dal Provvedimento del Garante del 25 giugno 2009 "Modifiche del provvedimento del 27 novembre 2008 recante prescrizioni ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni di amministratore di sistema e proroga dei termini per il loro adempimento", così come eventualmente modificato o sostituito dallo stesso Garante, e ad ogni altro pertinente provvedimento dell'Autorità. Il Titolare può richiedere una prova documentata al fine di verificare tali adempimenti;

ALLEGATO III - ELENCO DEI SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile del trattamento nell'esecuzione del servizio e/o della fornitura oggetto del presente affidamento prevede di ricorrere ai seguenti sub-responsabili del trattamento:

Elenco dei sub-responsabili del trattamento		
(Nome, ragione sociale, sede legale)	*Attività svolte per conto del Responsabile del trattamento principale*	*Durata del trattamento*

ALLEGATO IV

Contatti/punti di contatto del titolare e del responsabile del trattamento

Le parti possono mettersi in contatto tra di loro utilizzando i seguenti contatti/punti di contatto:

Titolare del trattamento: ASST Mantova

Referente Privacy	*Struttura Affari Generali e Controlli Interni - riferimento: dott.ssa Matilde Di Lecce – tel 0376 464805*
DPO	*dpo@asst-mantova.it*
Direttore dell'Esecuzione del Contratto	*Dott. _____*
PEC	protocollogenerale@pec.asst-mantova.it

Responsabile del trattamento: _____ (a cura del centro)

Referente Privacy	*Dott. _____*
DPO	_____
Referente contratto	*Dott. _____*
PEC	_____

INFORMATIVA PRIVACY
Regolamento 679/2016/UE
Informativa Interessati - Pazienti

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova in Str. Lago Paiolo, 10, 46100 Mantova MN, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2016). Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede aziendale del Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova in Str. Lago Paiolo, 10, 46100 Mantova MN. In caso di istanze/comunicazione scritte da inviarsi in modalità digitale il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando i recapiti istituzionali dell'ente **(dpo@asst-mantova.it)** indicati sul sito web dell'Ente.

2. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- Erogazione delle prestazioni richieste espressamente dall'Interessato (Art. 6.1, lett. a) e Art. 9.2, lett. a) Reg. 679/2016);
- Rispondere ad un obbligo di legge (Art. 6.1, lett. c) Reg. 679/2016);
- Il trattamento è necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso (Art. 9.2, lett. c) Reg. 679/2016);
- Salvaguardare gli interessi vitali dell'interessato e/o della collettività (Art. 6.1, lett. d) Reg. 679/2016);
- Esercitare un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (Art. 6.1, lett. e) Art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016);
- Il trattamento è necessario per finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, valutazione della capacità lavorativa del dipendente, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari e sociali sulla base del diritto dell'Unione e degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità (Art. 9.2, lett. h) Reg. 679/2016);
- Il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri che prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale (Art. 9.2, lett. i) Reg. 679/2016);
- Il trattamento è necessario ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici (Art. 9.2, lett. j) Reg. 679/2016).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- Inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici aziendali;
- Gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- Gestione della prestazione richiesta dall'interessato;
- Rendicontazione nei confronti degli enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti di Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova;
- Ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

3. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1, lett. e) Reg. 679/2016)

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (in particolar modo Regione Lombardia ed altri enti del sistema sanitario regionale e nazionale, secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dalla giunta regionale, delle aziende sanitarie, degli enti e agenzie regionali, degli enti vigilati dalla Regione Lombardia – Regolamento regionale 24 dicembre 2012 – n.3);
- ai soggetti ai quali la comunicazione dei dati personali risulti necessaria o comunque funzionale alla gestione prestazione richiesta nei modi e per le finalità sopra illustrate;
- agli uffici postali, a spedizionieri ed a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare nel modo corretto la prestazione richiesta dallo stesso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile soddisfare le richieste dell'Interessato. Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati. I dati personali relativi allo stato di salute, la vita sessuale, i dati genetici ed i dati biometrici non vengono in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati).

4. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2, lett. a) Reg. 679/2016)

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato dalla Regione Lombardia attualmente in vigore e ss.mm.ii. e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

5. Diritti dell'interessato (Art. 13.2, lett. b) Reg. 679/2016)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016, di poter accedere ai propri dati personali;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- Diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del reg. 679/2016, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro operatore sanitario in formato leggibile

6. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2, lett. d) Reg.679/2016)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

ALLEGATO C)

FAC-SIMILE AUTORIZZAZIONE –

Struttura Complessa
Accoglienza - Cup – Libera Professione
Direttore Dott. Andrea Avanzi
aclip@asst-mantova.it
tel. 0376 201758
Strada Lago Paiolo 10, Mantova (MN)

PROTOCOLLO N. _____/2022 DEL _____
CLASSIFICAZIONE 1.04.11 – FASCICOLO _____

Mantova, il _____

Spett.le
Centro Convenzionato
trasmissione a mezzo mail

Dott. _____
S.C. _____
P.O. _____
trasmissione a mezzo mail

OGGETTO: DOTT. _____ - _____ - AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO LIBERA PROFESSIONE PRESSO CENTRO CONVENZIONATO

Si trasmette autorizzazione allo svolgimento della libera professione presso il Vostro Poliambulatorio da parte del Dott. _____ con decorrenza _____ – vedi Allegato 1).

Si prega di indicare le percentuali di trattenuta applicabili alle tariffe per l'utilizzo degli spazi del Vostro Poliambulatorio e concordate con il Professionista, compilando la colonna 3 presente nella scheda allegata

La scheda, completa delle percentuali e sottoscritta dal Poliambulatorio e dal Professionista, dovrà essere restituita esclusivamente alla scrivente Struttura al seguente indirizzo mail aclip@asst-mantova.it.

Cordiali saluti.

Il Direttore della Struttura
Accoglienza - CUP - Libera Professione
AVANZI ANDREA
(firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)